REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio pesca e acquacoltura

———————

Oggetto: **Zone classificate ai fini della stabulazione di molluschi bivalvi vivi ai sensi del Regolamento (UE) 15 marzo 2019, n. 2019/627/UE e della Delibera della Giunta regionale n. 27/19 del 09/07/2021. Revoca della classificazione delle zone denominate "Bugasu – mitili e ostriche" e "Bugasu – Veneroidi".**

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO in particolare il Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1965, n. 1627 "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna in materia di pesca e saline sul Demanio marittimo e nel mare territoriale" che ha trasferito alla Regione le funzioni esercitate dall'autorità marittima statale in materia di pesca e saline sul Demanio marittimo e nel mare territoriale;

VISTA la Legge regionale 7 gennaio 1977 n. 1 "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 15, comma 18, della Legge regionale 29 maggio 2007 n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2007)", che attribuisce all'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale le funzioni in materia di pesca, acquacoltura e molluschicoltura, ivi compresa la ricerca, la tutela, la valorizzazione, la qualità dei prodotti ittici e l'educazione alimentare, di cui all'articolo 14, comma primo, lettera d), della Legge regionale n. 1 del 1977 e le competenze relative agli interventi di valorizzazione produttiva delle lagune, stagni e laghi salsi della Sardegna;

VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 410/DecA/7 del 5 marzo 2015 "Modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale definita con decreto presidenziale n. 94 del 13 luglio 2012";

VISTO il Decreto dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione numero 0000004, protocollo n. 0000318 del 26/01/2022, con il quale al dott. Gianni Ibba sono state conferite le funzioni di direttore ad interim del Servizio pesca e acquacoltura presso la Direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale;

VISTI l'articolo 6 bis "Conflitto di interessi" della Legge n. 241/1990 e gli articoli 7, 15 e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. n. 43/7 del 29/10/2021;

DATO ATTO di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna e alla normativa anticorruzione e, con riferimento al personale (dirigente/dipendente) che ha preso parte al presente procedimento, che non sussistono situazioni di conflitto di interesse;

VISTO il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;

VISTO il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO il Regolamento (UE) 8 febbraio 2019, n. 2019/624/UE "Regolamento delegato della Commissione recante norme specifiche per l'esecuzione dei controlli ufficiali sulla produzione di carni e per le zone di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi vivi in conformità al regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 15 marzo 2019, n. 2019/627/UE "Regolamento di esecuzione della Commissione che stabilisce modalità pratiche uniformi per l'esecuzione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano in conformità al regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio

e che modifica il regolamento (CE) n. 2074/2005 della Commissione per quanto riguarda i controlli ufficiali";

VISTA la Deliberazione n. 27/19 del 09/07/2021 "Classificazione delle zone di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi vivi. Linee guida regionali";

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio pesca e acquacoltura n. 19139/Det/682 del 30/11/2016 "Classificazione ai fini della produzione di molluschi bivalvi vivi ai sensi del Regolamento (CE) n. 854/2004 e della Delibera della Giunta regionale n. 26/9 del 3.6.2009. Classificazione della zona denominata "Bugasu – mitili e ostriche" ai fini della produzione di ostrica concava (*Crassostrea gigas*), Ostrica piatta (*Ostrea edulis*), mitilo (*Mytilus galloprovincialis*) e della zona denominata "Bugasu – Veneroidi" ai fini della produzione di vongola verace (*Ruditapes decussatus* e *Ruditapes philippinarum*), cuore edule (*Cerastoderma glaucum*), tartufo (*Venus verrucosa*)";

TENUTO CONTO che, il paragrafo 12 delle Linee guida regionali "Classificazione delle zone di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi vivi", approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. 27/19 del 09/07/2021, prevede che se in una zona classificata le analisi previste dal Piano di monitoraggio periodico non possono essere eseguite a causa della mancanza del prodotto o per altre motivazioni per un periodo prolungato (oltre sei mesi), la competente ASL può proporre al competente Servizio dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale la revoca della classificazione; la revoca si formalizza con apposita determinazione a cura del competente Servizio dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale;

VISTA la nota protocollo n. PG/2021/0376235 del 19/11/2021 (protocollo in entrata n. 0021976 del 19/11/2021) con la quale la competente ASL ha provveduto a sospendere la classificazione delle zone in oggetto, considerata l'impossibilità di eseguire i campionamenti previsti dal Piano di monitoraggio, secondo le frequenze definite, a causa della mancanza del prodotto a seguito della moria verificatasi nel mese di agosto 2021 e del mancato ripristino dell'allevamento;

VISTA la nota protocollo PG/2023/0004186 del 02/03/2023 (protocollo in entrata n. 0003769 del 02/03/2023), con la quale la ASL Sulcis, tenuto conto del periodo di tempo trascorso dalla sospensione delle analisi previste dal Piano di monitoraggio periodico, conseguente al mancato ripristino dell'attività di allevamento, ha proposto la revoca della classificazione delle zone in oggetto, conformemente a quanto previsto dalle linee guida approvate con Delibera della Giunta regionale n. 27/19 del 09/07/2021;

VISTA la nota protocollo n. 0004069 del 07/03/2023, con la quale il Servizio, ai sensi della L. 241/1990 e della L.R. 24/2016, ha comunicato l'avvio del procedimento d'ufficio volto alla revoca della classificazione delle zone denominate "Bugasu – mitili e ostriche" e "Bugasu – Veneroidi" ed ha assegnato il termine di dieci giorni dal ricevimento della stessa per presentare eventuali osservazioni

CONSIDERATO che alla nota protocollo n. 0004069 del 07/03/2023 non è stato dato riscontro

DETERMINA

ART. 1 La classificazione della zona denominata "Bugasu – mitili e ostriche" ai fini della produzione di ostrica concava (*Crassostrea gigas*), Ostrica piatta (*Ostrea edulis*), mitilo (*Mytilus galloprovincialis*) e della zona denominata "Bugasu – Veneroidi" ai fini della produzione di vongola verace (Ruditapes decussatus e *Ruditapes philippinarum*), cuore edule (*Cerastoderma glaucum*), tartufo (Venus verrucosa)", di cui alla Determinazione del Direttore del Servizio pesca e acquacoltura n. 19139/Det/682 del 30/11/2016, è revocata.

ART. 2 La presente Determinazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS) e nel sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it.

La presente Determinazione è trasmessa per conoscenza all'Assessore e al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale, ai sensi dell'articolo 21 della Legge regionale 13 novembre 1998 numero 31.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale e ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna nel termine rispettivamente di 30 e 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Il Direttore del Servizio

Gianni Ibba

Firmato digitalmente da
Gianni Ibba
12/04/2023 11:04:22